

"Chi tace e chi piega la testa muore ogni volta che lo fa, chi parla e chi cammina a testa alta muore una sola volta" - Giovanni Falcone-

Nunzia de Girolamo al MIPAAF



E' stato formato il nuovo Governo composto, tra gli altri, dal neo Ministro per le politiche agricole, alimentari e forestali, On.le Nunzia de Girolamo.

Auguriamo a lei ed a tutto il Governo un proficuo lavoro che dovrà affrontare le tante tematiche rimaste sul tavolo, ad iniziare dal blocco dei rinnovi contrattuali, dal limite stipendiale e dal riordino delle carriere. Al nuovo Ministro, il Sapaf chiederà di

affrontare anche la questione non ancora definita della riforma del nostro sistema pensionistico e dei numerosi tagli che stanno limitando non solo l'azione amministrativa ma anche quella operativa.

Siamo certi che il clima positivo con cui il Governo è stato accolto anche in Parlamento, contribuirà ad un confronto sereno e fattivo per la soluzione dei problemi che riguardano le donne e gli uomini della Forestale!

Parliamo di:

- Nunzia de Girolamo al mipaaf
- concorsi vice sovrintendenti
- questione morale

Siamo ancora in attesa di vedere i bandi di concorso per **concorsi vice sovrintendenti** (tra missioni e costi) circa 2 milioni di euro, la nostra richie-

sta di riordino delle carriere (che prevede il passaggio a ruolo aperto da assistente a sovrintendente) non è poi così peregrina! Si risparmierebbero soldi e si darebbero maggiori certezze al Personale! Ma non vogliamo neanche sottacere che i ritardi nell'indire i concorsi da parte dell'amministrazione hanno causato questo addensamento, con le penalizzazioni a cui oggi dovrà essere comunque sottoposto il Personale: che, almeno per il futuro, questo serva da lezione!

Come avevamo facilmente ipotizzato, la lungaggine delle procedure concorsuali consentirà la partenza del relativo corso di formazione solo in autunno; ci sarebbe stato, quindi, tranquillamente il tempo per far espletare il corso di formazione ai 70 non idonei del 7° corso (a cui si aggiungono i 12 che a causa delle rinunce risultano vincitori) prima dell'estate, consentendo a questo personale una parziale soddisfazione di vedere accolte le proprie aspettative; abbiamo chiesto di nuovo che tale corso venisse indetto quanto prima separatamente da quello relativo ai futuri concorsi, ma l'amministrazione ha ribadito la sua contrarietà, supportata anche dalle altre OO.SS.

Lo svolgimento di un corso unico per più annualità rischia di provocare, come nel precedente corso, criticità per le assegnazioni che ingenerano insicurezza e tensione di cui si dovrebbe fare tranquillamente a meno, specie in un periodo come quello attuale!

Per il corso, abbiamo chiesto che si segua quanto già decretato nella Polizia di Stato, predisponendo una sessione didattica teorica di un mese alla scuola e altre sessioni pratiche presso le sedi di provenienza, sfruttando anche le potenzialità dell'insegnamento e-learning.

In attesa delle decisioni dell'amministrazione, alcune considerazioni vanno comunque fatte; prima fra tutte quella legata alle spese: se per selezionare 279 nuovi vice sovrintendenti si debbono spendere

Non appena disponibili, invieremo alle nostre strutture le bozze dei concorsi.

"Chi tace e chi piega la testa muore ogni volta che lo fa, chi parla e chi cammina a testa alta muore un sola volta" - Giovanni Falcone

questione morale

Sinceramente, mi rendo conto che non si dovrebbe mai scendere su un piano di accuse reciproche che non solo alla lunga annoiano ma, soprattutto, non interessano il Personale ed anzi lo allontanano dal movimento sindacale perché non rispondente alle aspettative di tutela degli interessi collettivi ma, vi prego cari colleghi, consentitemi ancora per questa volta di farlo per chiarire alcuni aspetti. Ebbene mi vien da ridere a rispondere sulla questione morale a certi personaggi! E' sottinteso il tentativo (vano) da parte di chi si sente in difficoltà di fronte a certe realtà di far emergere una "verità" diversa da quella raccontata. Classico tentativo di spostare l'attenzione su altro rispetto a quanto evidenziato!

Certo è (e questo lo hanno compreso tutti, anche gli iscritti all'UGL!) che ci vuole un bel coraggio a paragonare una richiesta di rinuncia ad un'indennità con una consistente parcella: mentre tutti, anche i sindacalisti ILLUSIONISTI (cioè che rappresentano una realtà non vera!), percepiscono l'indennità del FESI (ma solo io ho fatto richiesta per rinunciarvi) solo gli "sfigati" geometri possono partecipare alla ristretta cerchia di chi viene "costretto" a collaudare e percepire l'indennità del valore di decine di migliaia di euro! Plurale, perché gli "sfigati" ILLUSIONISTI sono più di uno ...

E il segretario campano degli ILLUSIONISTI che dall'ispettorato generale è stato "spostato" al CTA del Vesuvio da ottobre 2012 tanto per fare un po' di proselitismo insieme a qualche altro collega di corso (commissari)? Lui può essere trasferito ed altri dovranno attendere i regolamentati appelli?

Ma vogliamo parlare di Cassa Mutua? Si cerca, da buoni ILLUSIONISTI, di instillare il seme del dubbio sulla bontà dell'operato dei Consiglieri con falsità che rasentano il ridicolo, visto che non conoscono i rimborsi del Sapaf e quindi non possono sostenere quello che scrivono, neanche se fosse vero e, ovviamente, non lo è! Come non è vero quanto sostenuto per rimborsi della Mutua sovrapposti ad indennità di missione del CFS: anche in questo caso, semplicemente, si disegnano "verità" non vere!

I nostri "amici" ILLUSIONISTI, però, omettono che proprio grazie all'azione del Consiglio d'amministrazione e, soprattutto del direttore, sono stati scoperti diversi furti di denaro sottratti alle disponibilità dei Soci dall'ex direttore Francione e da altri suoi collaboratori, come ha sancito la sentenza del Tribunale di Roma comminando 2 anni ed 8 mesi di reclusione ai rinviati a giudizio. Omettono, ovviamente, che all'allontanamento di questi personaggi dalla Mutua, chi si oppose cercando di intervenire sul Capo del Corpo (che tra l'altro non aveva nessun potere) sono stati proprio quei sindacalisti ILLUSIONISTI che oggi giocano a fare i moralizzatori!

Ma il punto, cari colleghi, non è questo, il punto è che ormai questi sindacalisti ILLUSIONISTI si comportano come se il Corpo forestale dello Stato fosse "cosa loro" per cui hanno la presuntuosa pretesa che ogni aspetto debba essere sotto il loro controllo, calpestando i diritti e venendo meno ai doveri, sempre alla ricerca del nemico da combattere, così da giustificare la loro arroganza e le continue prepotenze!

Quella attuale non è una querelle tra due sindacalisti ma è ben di più: queste continue diffamazioni nascondono l'intento di colpire il sindacalismo autonomo, di cui il Sapaf è il principale attore, almeno nel Corpo ma non solo! L'intento è quello di riportare la scomoda attività sindacale degli autonomi sotto l'ombra del sindacalismo politico, che tanti danni ha fatto nel corso di questi anni. Ecco perché si cerca (fortunatamente invano) di demonizzare chi rappresenta tale realtà che, invece, non risponde ai diktat del politico di turno e scombina i piani di egemonizzazione sindacale di Alemanniana memoria: fin dal loro avvento, avvenuto con la comparsa dell'ex ministro, i sindacalisti ILLUSIONISTI, trincerandosi dietro una dignitosissima Confederazione, hanno sempre avuto l'intento di demolire il sindacato autonomo, avvalendosi anche della colpevole complicità di un'amministrazione ancora oggi troppo permeabile alla politica!

Ma questo, per quanto mi riguarda, non accadrà mai, perché il nostro sindacato è sano, autonomo, democratico e corretto ma soprattutto determinato a non mollare a tutti i costi! E, anche se i consensi possono, a seconda dei periodi, pendere verso il loro sindacalismo da canto delle sirene, rimango convinto che i Forestali scevri da tali contesti sono sempre di più, numericamente parlando. Ed è a coloro che si rivolge il Sapaf, a tutti coloro che sono stanchi di sentirsi bistrattati dai sindacalisti ILLUSIONISTI che per una delega calpesterebbero ogni principio! A tutti coloro che credono ancora nel diritto e nelle regole! A tutti coloro che credono nella Forestale come una vera forza di polizia ambientale e non come il bacino elettorale di questo o quel partito!

Pur non essendo immuni da errori, siamo certi (e lo sono i nostri iscritti che nonostante tutto rimangono ancora tanti) che il nostro operato è sempre e comunque mirato al benessere comune e non di pochi a discapito dei tanti. Tutti coloro che vogliono queste cose, sanno che nella nostra "casa" avranno sempre un posto da protagonisti e non saranno mai trattati come numeri!

Per questo credo fermamente che questa battaglia contro i sindacalisti ILLUSIONISTI vada combattuta fino in fondo, per non consegnare il CFS nelle mani di chi ne farebbe, ne sono certo, a suo uso e consumo, un'amministrazione clientelare e faziosa!

Marco Moroni